# Il mercato internazionale del vino siciliano: dove siamo e dove si può arrivare

scritto da Emanuele Fiorio | 21 Maggio 2026



*Il vino siciliano conquista i mercati internazionali, ma la vera partita non si gioca più sui volumi, bensì sulla percezione del valore. Attraverso la forza trainante delle denominazioni come la DOC Sicilia e vitigni simbolo come Grillo e Nero d'Avola, l'isola punta a superare la frammentazione interna per costruire una narrazione collettiva potente e redditizia.*

Chi conosce i dati sull'export del vino italiano sa che **la Sicilia ha fatto passi avanti significativi negli ultimi anni**, guadagnando quote di mercato soprattutto nei paesi nordeuropei e in alcune aree del Nord America. Ma chi conosce anche i margini sa che **la sfida ancora aperta non è quantitativa** – i

volumi ci sono – **ma qualitativa** in senso commerciale: far sì che il vino siciliano venga percepito, e quindi acquistato, a un livello di prezzo che ne rifletta il valore reale.

Il problema non è insolito. L'Italia intera lo conosce: la reputazione costruita su decenni di vino da tavola a basso costo è difficile da aggiornare, anche quando la qualità nei bicchieri è genuinamente cambiata. Per la Sicilia, che ha costruito molto della sua fama internazionale su vini da taglio e sfuso, l'operazione è ancora più delicata.

Le **denominazioni sono in questo senso uno degli strumenti più efficaci a disposizione.** Non perché una DOC o una IGP garantiscano automaticamente qualità – sarebbe troppo semplice – ma perché forniscono al consumatore e all'operatore commerciale un sistema di riferimento credibile, verificabile, certificato da enti terzi. *«Nel momento in cui un importatore straniero vede DOC Sicilia su una bottiglia, sa che c'è un disciplinare dietro, che ci sono controlli, che non sta comprando un generico senza storia»*, sintetizza **Salvatore Marino, direttore commerciale di Cantine Birgi.**

Il successo del **Grillo** e del **Nero d'Avola** come varietali riconoscibili sui mercati internazionali è un segnale incoraggiante. Da quando queste varietà sono entrate a pieno titolo nella DOC Sicilia, la loro traiettoria commerciale all'estero ha accelerato. Non si tratta di forze casuali: è il risultato di un **lavoro di comunicazione che ha portato queste varietà dall'anonimato alla riconoscibilità.**

Restano però alcune questioni aperte. La **frammentazione dell'offerta siciliana** – migliaia di produttori, cooperative, imbottigliatori, marchi – rende difficile costruire un'identità regionale coerente. La percezione di qualità varia enormemente da un produttore all'altro, e il consumatore straniero fatica a orientarsi. **Servirebbero investimenti collettivi in comunicazione di sistema**, oltre alle iniziative delle singole aziende.

Il potenziale c’è. La materia prima è eccellente. **Quello che manca, ancora, è una narrazione abbastanza forte e abbastanza unitaria** da trasformare l’interesse in acquisto abituale.

---

## Punti chiave:

1. **Crescita sui mercati esteri:** Il vino siciliano sta guadagnando quote di mercato significative in Nord Europa e Nord America, consolidando la sua presenza internazionale.
2. **Valore oltre il prezzo:** La sfida attuale non è quantitativa ma qualitativa; è necessario slegarsi dalla vecchia reputazione del vino sfuso per posizionare il prodotto in fasce di prezzo più remunerative.
3. **L’efficacia delle denominazioni:** Certificazioni come la DOC Sicilia offrono un sistema di riferimento credibile e tracciabile che rassicura i buyer e gli importatori stranieri.
4. **Traino dei vitigni autoctoni:** L’inserimento di Grillo e Nero d’Avola all’interno della DOC Sicilia ha accelerato la loro riconoscibilità e crescita commerciale all’estero.
5. **Superamento della frammentazione:** Per competere globalmente serve investire in una comunicazione di sistema unificata che colleghi le migliaia di produttori in un’unica identità regionale forte.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: l’Europa investe nelle zone rurali
MINISTERO DELL’AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL’AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
PSR SICILIA 2014 2022 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

**Fondo FEASR – PSP Regione Sicilia 2023-2027, INTERVENTO SRG10**

**PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ bando 2026 DDG n. 1763 del 16/03/2026 Domanda n. 64830070401**